

[ CONTO ALLA ROVESCIA ]

# La Mipam a Laveno adesso dà i numeri Ecco tutte le novità

*La mostra fa le cose in grande: moltissimi animali  
Sessanta bancarelle, quattro presidi per Slow Food*

**LAVENO MOMBELLO** Più animali, stand, prodotti tipici e intrattenimenti. A due giorni dall'apertura della Mipam 2010, l'organizzazione ha comunicato i primi dati numerici, che dimostrano come la quindicesima edizione della Mostra prodotti e animali della montagna sarà più grande, sotto tutti i punti di vista. Per commentare l'avvicinamento al taglio di nastro di venerdì, sono inoltre intervenuti l'assessore all'agricoltura di Regione Lombardia Giulio De Capitani e il presidente di Comunità Montana Valli del Verbano Marco Magrini.

Per uno sguardo ravvicinato sulla seconda edizione lavenese della Mipam è significativo, come detto, un esame dei numeri. Per il settore animali ad esempio saranno 60 i bovini della razza Bruna, oltre 200 le capra Ne-

ra di Verzasca e 70 i cavalli, oltre alle aree dedicate a conigli e agli animali da cortile in genere. Una presenza nettamente superiore rispetto al passato, per una crescita maturata di pari passo con l'area della fiera. Più ampia infatti anche la zona occupata dalla Mipam, che sfrutterà tutto il Gaggero zona parcheggi compresa: al suo interno ci sarà un mercato "lungo" ben 300 metri, saranno 60 le bancarelle di prodotti tipici, 4 i presidi Slow Food, l'area Famiglie sarà ampliata così come l'enorme settore dedicato alla ristorazione. Non mancheranno poi decine di altri stand con le proposte più svariate, dalla palestra di roccia, alle sale proiezioni, a uno stand del Nucleo Carabinieri Politiche Agricole. Il tutto per un costo indicativo di circa 150.000 euro.

Soddisfatto dunque l'assessore all'agricoltura regionale Giulio De Capitani «Anche quest'anno - ha spiegato - il mio assessorato ha voluto essere presente alla Mipam, per testimoniare il valore dato alla manifestazione. Nella splendida cornice di Laveno Mombello la Mostra offre infatti la possibilità di apprezzare la ricchezza delle produzioni tipiche varesine accanto a quelle dell'intera regione, in un viaggio attraverso le storie e le identità dei nostri territori. Prodotti unici come la Formaggella del Luinese, il miele Varesino, i salumi e il latte di impareggiabile qualità dimostrano l'eccellenza varesina, così come l'importante reparto florovivaistico. Sono riconoscente - ha concluso - a tutti coloro che hanno profuso tanto impegno nell'organizzazione della Mostra, testimonian-

za viva delle produzioni e delle tradizioni del mondo rurale». «Quest'anno - ha invece commentato Marco Magrini - siamo riusciti a coinvolgere anche Ferrovie Nord e Navigazione Lago Maggiore, che insieme a una promozione maggiore contribuiranno a portare risultati ancor più significativi anche in chiave presenze. La Mipam 2010 sarà comunque ancora più intensa dal punto di vista della qualità tecnica dei prodotti e degli animali, e se il tempo sarà bello non c'è dubbio che tutte le potenzialità saranno concretizzate». Se nel 2009, con una Mipam organizzata in tempi ristretti, gli arrivi erano stati stimati in circa 30000 persone su tre giorni, nel 2010 l'obiettivo è di dunque raggiungere e superare la quota precedente.

**Giovanni Dacò**

[ LA SCHEDE ]

30.000

Le presenze registrate nel 2009 durante i tre giorni della Mipam. Quest'anno, forte di una promozione maggiore e di tempi organizzativi più congrui, l'obiettivo è bissare e superare gli arrivi record dello scorso anno.

300

I metri, fra lungolago e area Gaggero, che ospiteranno il mercatino, uno dei settori più apprezzati della Mipam. Al suo interno saranno 60 gli espositori con prodotti tipici, che proporranno anche degustazioni.

150.000

Gli euro investiti per l'allestimento della Mipam edizione 2010, cifra raggiunta anche grazie ai contributi di Regione Lombardia, Provincia di Varese e altri enti che collaborano all'organizzazione.

